

SPORT
LA CERIMONIA

Ieri la posa simbolica della prima pietra per il nuovissimo impianto alla Baldresca che costerà 3 milioni di euro

L'assessore Sala: «Il parco dello sport roveretano sta prendendo corpo»
Vanzo: «È un evento davvero speciale»

Il «Palatiro» adesso è vicino

Struttura coperta ok nel giro di un anno

di GIANPIERO LUI

Grande partecipazione di autorità e di sportivi ieri mattina alla cerimonia di posa della prima pietra (simbolica, visto che i lavori di preparazione dell'area sono già cominciati) della nuova struttura coperta dedicata al tiro con l'arco, che la Polisportiva Kosmos Rovereto si appresta a realizzare, grazie al contributo di Comune e Provincia che coprono i quasi tre milioni di euro necessari.

«È una giornata davvero speciale per tutti noi e per il tiro con l'arco roveretano - ha ricordato il presidente della Kosmos Oliviero Vanzo -, perché diamo il via ad un'opera molto attesa, che contiamo di concludere nel giro di un anno e poco più perché abbiamo l'ambizione di farlo diventare un punto di riferimento a livello non soltanto italiano per le squadre nazionali, seniores e giovanili. Avremo una sala di tiro regolare da 18 metri con 12 piazzole su una superficie coperta di oltre mille metri quadrati, oltre a 25 posti letto nella foresteria che verrà ricavata al primo piano, necessaria per favorire la specializzazione ad alto livello per tutti gli sportivi, visto che la nostra struttura sarà disponibile anche per altri eventi».

«Il parco dello sport roveretano sta prendendo concretamente corpo - ha aggiunto il vicesindaco ed assessore allo sport Cristiano Sala -, qui alle nostre spalle sono in pieno svolgimento i lavori della Tennis Hall, che dovrebbero concludersi tra poco più di un anno, abbiamo la nuova

palazzina servizi, il campo da calcetto, il poligono di tiro a segno. Sta sorgendo una cittadella dello sport, il "polmone verde" della città all'interno del quale ci saranno ampi spazi all'aperto per attività ludico-ricreative. Un ringraziamento alla Provincia ed all'assessore Iva Berasi in particolare perché ci ha affiancato in questo progetto».

Particolarmente applaudita l'assessore provinciale allo sport, che ha ricordato «come abbiamo voluto dotare delle necessarie strutture anche quelle discipline sportive, a torto definite "minori", che in Trentino vantano ra-



SORRIDENTI. Berasi, Sala e Vanzo alla cerimonia di posa della prima pietra (foto Marco Dandrea)

dici profonde e ci regalano grandi soddisfazioni, tra queste proprio il tiro con l'arco ed il curling. Insieme al vicesindaco Sala abbiamo condiviso la necessità di finanziare questo progetto che la Kosmos ha portato avanti con impegno e coraggio, visto che è la prima volta che viene affidata ad un'associazione sportiva la realizzazione di un impianto coperto di queste dimensioni».

Assente per il altri impegni il presidente della Fitarco Scarzella (era a Rovereto lunedì scorso), il delegato federale Stefano Vettorello (che è del Veneto) ha elogiato gli sforzi compiuti dalla Kosmos, ammettendo anche «di comprendere perché i Comuni veneti chiedono di essere annessi al Trentino vista la sensibilità e l'attenzione che qui troviamo e che da noi non c'è».

Anche Luca Filagrana, direttore della Cassa rurale di Rovereto, ha sottolineato la valenza del progetto, anche per gli aspetti sociali collegati a questo nuova struttura.

Simpatico ed apprezzato l'intervento del vicesindaco di Forchheim (città gemellata con Rovereto) Franz Streit, che ha sottolineato la vicinanza della cittadina bavarese con la città della quercia; insieme a lui anche il presidente degli arcieri di Reuth Forchheim Dietmar Gottwald, con il quale da tempo il sodalizio roveretano intrattiene rapporti di stretta collaborazione sportiva. Presente anche il fondatore della Kappa Kosmos ben 53 anni fa, Emilio Gelmì, al quale è andato un riconoscimento per i cinquant'anni di matrimonio.

L'assemblea Pro Loco lagarine più unite

Martedì i presidenti delle Pro Loco della Vallagarina si sono riuniti presso la sala della Vigna di Nomi. L'incontro aveva lo scopo di fare il punto sui rapporti tra le Pro Loco e l'Azienda per il Turismo di Rovereto e Vallagarina della quale le Pro Loco sono socie attraverso la Federazione Trentina Pro Loco.

Con la Presenza di Armando Pederzoli, presidente della suddetta Federazione, si è discusso animatamente dei rapporti con l'Azienda del Turismo d'ambito che allo stato attuale sono ancora di difficile attuazione. Le Pro Loco sono risultate concordi sulla necessità di intraprendere azioni comuni per poter attrarre l'interesse dell'Apt sulle manifestazioni organizzate, che ad oggi sono ritenute di scarso valore turistico. Sono stati ricordati i precedenti tentativi di costituire un Consorzio Pro Loco che oggi, pur privato dei finanziamenti per la promozione turistica secondo la legge provinciale, potrebbe ottenere le risorse per dedicarsi al coordinamento delle attività delle associazioni.

Pederzoli ha assicurato che l'assessore Mellarini ha a cuore il destino del volontariato nel turismo, venendo l'Assessore stesso dalla vita associativa e considerando il grande ruolo sociale, e al tempo stesso turistico, che caratterizza le Pro Loco.

A fine serata Sergio Maffei, finora referente delle Pro Loco della Vallagarina presso l'Azienda per il Turismo di Rovereto, ha passato il testimone ad Ennio Pederzini (Presidente Pro Loco Villa Lagarina) perché continui l'importante ruolo di rappresentanza.

L'AIRC CONTRO I TUMORI FEMMINILI

In piazza le azalee della ricerca

Migliaia di azalee (dai vari colori rosso, rosa o bianco) saranno distribuite oggi - Festa della Mamma - in centinaia di «piazze»: ai volontari dovrà essere consegnato l'importo di 14 euro per ritirare la pianticella e una copia del numero speciale «Fondamentale» dell'Airc (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) e si ha diritto a divenire soci o a rinnovare l'iscrizione.

È un atto di solidarietà e ricco di significati per festeggiare tutte le Mamme d'Italia. Per sostenere la ricerca si può inviare una donazione, fino al 14 maggio, con un SMS formando il numero 48.545

Per un importo di 2 euro (tramite i gestori Vodafone, Tim, Wind, 3 e Telecom) e il numero 48545 - tramite Telecom - per versamenti da 2 a 5 euro, da telefono fisso, con addebito automatico in bolletta.

L'edizione di quest'anno è dedicata ai tumori che colpiscono più frequentemente le donne; nei giorni scorsi, è stata distribuita una Guida sul farmaco - prevenzione, sulla chirurgia conservativa o ricostruttiva del seno e sulla maternità e cancro.

La parola d'ordine nuovamente lanciata dall'AIRC è: prevenire ed adottare ciascuno di noi delle diete intelligenti.

Grazie ai finanziamenti dell'AIRC - il Comitato Veneto è presieduto dall'imprenditore Vittorio Coin - un gruppo di ricercatori internazionali ha scoperto una proteina, chiamata «sumo», che svolge nel nostro organismo il compito delicatissimo di trivare e correggere gli errori o mutazioni che si verificano nel dna e che possono causare i tumori.

Oggi a Rovereto il banchetto in corso Rosmini davanti a palazzo Balista, dalle ore 9 con trecento piante a disposizione.

I bambini delle elementari protagonisti dell'undicesima edizione del Meeting

Costruire il sogno della pace

Alla Campana arrivano quasi 1.500 ragazzini

di CORONA PERER

Trentuno pulman, parcheggiati in fila e pronti a ripartire verso valle. Per i Vigili Urbani l'operazione «congresso Campana» è andata a buon fine quest'anno. Ma perché così fosse hanno dovuto cominciare di buon mattino. Già alle 8.30 di venerdì sono arrivati i primi bus stracolmi di ragazzini. Ciascuno ha scaricato le scolaresche e preso posizione con il muso già rivolto verso Rovereto per la discesa, consentendo a quello successivo di compiere la stessa manovra. Risultato: nessun intasamento per l'undicesima edizione del Meeting che quest'anno ha portato sul colle 1450 ragazzini della scuola elementare. Con buona pace del Reggente Robol che comunque spera davvero in una soluzione radicale e ha chiesto in questi giorni al Sindaco Valduga di ricordarsi della promessa fatta lo scorso anno. Quanto al meeting, clima di festa sul colle. La presenza tra i molti allievi trentini di cecoslovacchi, austriaci, arabi e israeliani, oltre a qualche delegazione da fuori regione ha dato un colore



speciale all'edizione 2007. Nonostante Maria Dolens fosse posata a terra in un angolo, quasi addormentata in attesa che i lavori sul piazzale finiscano, i 100 rintocchi si sono uditi lo stesso. Ci ha pensato un impianto stereo. Poi le scolaresche hanno portato le tele dipinte frutto del loro lavoro in classe sul tema della pace mentre due ragazzini, di ciascun istituto, hanno dato vita al gruppo di lavoro incaricato di stendere materialmente il messaggio che il Reggente Robol metterà nelle mani del Presidente della Repubblica Napolitano. Lo hanno letto i ragazzini che frequentano la scuola di Gerusalemme «Hand by Hand». Scuola di frontiera, dove ogni giorno si insegna la conviven-

za. Lì i bambini palestinesi e quelli ebrei devono ogni giorno imparare ciascuno qualcosa dell'altro: l'allievo arabo deve studiare l'ebraico e viceversa. «Piangiamo e ridiamo insieme» ha detto l'ebrea Avery, mentre il compagno arabo Arir ha affermato «solo l'amore può costruire la pace». E quindi il messaggio per Napolitano. Lo ha letto Gai. «Nella nostra scuola coltiviamo un sogno, quello della pace, che costruiamo educandoci al dialogo. Ci sentiamo dei privilegiati, perciò chiediamo la pace per i bambini soldato, quelli ridotti in schiavitù, quelli che soffrono la fame, quelli che vivono ogni giorno la guerra. Vogliamo che tutti possano costruire un futuro di pace e di speranza». Molto apprezzato lo spettacolo del mimo Frattini che li ha fatti lavorare tutti con i giornali. Infine la proclamazione del vincitore del concorso «Cantare la pace». Ha vinto Lodovico Soccol di Treviso che ha musicato una poesia scritta dalla V A delle elementari di Mezzolombardo. Titolo emblematico: «la pace si può». I bambini in questo sanno farlo meglio dei grandi.

GRANDE PRESTAZIONE, PICCOLO SFORZO.
PORTE-FINESTRE ALZANTI SCORREVOLI.

Senza sforzo, con leggerezza. Grazie al comodo meccanismo di comando aprire le porte scorrevoli FINSTRAL con la maniglia ritrasata è più facile. Un'ampia vetrata armonizza esterno e interno, donando la sensazione di trovarsi in un unico grande ambiente. Curiosi? Date uno sguardo al mondo delle porte e finestre FINSTRAL.

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL

FINSTRAL SPA - VIA GASTERS 2 - I-38050 AUNA DI SOTTO (TN) - TEL. 0471 298 811
FAX: 0471 309 086 - CENTRO SERVIZI CALLIANO: VIA BRESCINO 38 - I-38050 CALLIANO (TN)
TEL. 0464 830 209 - FAX: 0464 830 186 - E-MAIL: FINSTRAL@FINSTRAL.COM - WWW.FINSTRAL.IT